



Università degli Studi
Mediterranea
di Reggio Calabria

Università degli Studi “Mediterranea” di Reggio Calabria
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane DIGIES

Commissione Assicurazione della Qualità (AQ)
del Corso di Laurea in Scienze economiche (L-33)

Verbale del 09 settembre 2026

Il giorno 09 settembre 2026, alle ore 8.30, si è riunita la Commissione di AQ del Corso di Studi in via telematica sulla Piattaforma TEAMS di Ateneo, con il seguente ordine del giorno:

1. Analisi e commento schede Opis 2025/2026 e dati almalaurea

Sono presenti il Coordinatore Prof. Andrea Filocamo, la Prof.ssa Marcella Scrimatore, la dott.ssa Mariagrazie Daniela Angelone (PTA). Risulta assente lo studente, sig. Gianluca Nucera.

1. Il Coordinatore avvia l'esame sulla Rilevazione dell'Opinione degli studenti sulla Qualità della Didattica per l'a.a. 2025-2026 e sui dati Almalaurea aggiornati al giugno 2026 e riferiti all'anno solare 2025, sulla base della bozza di commento predisposta dal Coordinatore stesso e inviata via mail ai componenti del gruppo. Segue discussione, al termine della quale la Commissione dà mandato al Coordinatore di compilare i relativi quadri SUA come segue:

OPINIONI STUDENTI

La procedura informatica “Esse3” del “Cineca”, utilizzata della Mediterranea, somministra agli studenti il questionario di valutazione della didattica erogata, per ogni insegnamento previsto nel proprio piano di studi. Lo studente può compilare il questionario, in forma anonima, a partire da circa i 2/3 del completamento delle lezioni dell'insegnamento in valutazione. In ogni caso lo studente è obbligato alla compilazione del questionario al momento della prenotazione all'esame.

I questionari compilati vengono raggruppati in file elettronici che al termine dell'anno accademico di riferimento, dopo le operazioni di controllo e di riscontro previste, vengono opportunamente elaborati dal Servizio Statistico. I dati risultanti vengono, quindi, aggregati.

Ciascun questionario include una sezione comprendente n. 12 quesiti relativi alla valutazione della didattica e, in particolare, la valutazione della Docenza, dell'Insegnamento, l'Interesse e la Soddisfazione. Il questionario include inoltre due sezioni nelle quali viene richiesto allo studente di fornire ‘suggerimenti’ per migliorare la qualità e indicazioni sul ‘motivo della non frequenza’, quest'ultima sezione rivolgendosi agli studenti che dichiarino una frequenza inferiore al 50% del numero delle lezioni. Si riportano di seguito dettagli sui dati elaborati per le tre sezioni che includono un confronto con i dati corrispondenti registrati negli anni accademici precedenti. Per ogni elemento di valutazione è stata elaborata la media dei valori registrati sui 32 insegnamenti.

Dati di sintesi degli insegnamenti rilevati

- Insegnamenti o moduli rilevati: 42 (rispetto ai 36 rilevati lo scorso anno);
- Numero totale di questionari raccolti: 3053 (rispetto ai 2757 dello scorso anno);
con frequenza delle lezioni almeno pari al 50%: 2014 (rispetto ai 1876 dello scorso anno);
con frequenza delle lezioni inferiore al 50%: 1039 (rispetto agli 881 dello scorso anno);
- Numero di questionari raccolti per insegnamento: Minimo 1; Medio 72,69, Massimo 211 (rispetto a Minimo 1; Medio 76,58, Massimo 209 dello scorso anno);
- Insegnamenti con numero di questionari raccolti inferiore a sei: 10 (rispetto ai 2 dello scorso anno);
% insegnamenti con numero di questionari raccolti inferiore a 6: 23,81 (rispetto ai 5,56 dello scorso anno).

I quesiti riguardano la docenza, i suggerimenti per migliorare la qualità, il motivo della non frequenza.

A. Docenza

In relazione ai quesiti sulla valutazione della docenza vengono offerti i seguenti dati: valore medio, percentuale di risposte negative, percentuale di risposte positive.

- Quesito n.1: Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? 98,26%, rispetto al 96,11% dell'a.a. 24-25 e al 96,14% dell'a.a. 23-24;
- Quesito n.2: Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? 93,91%, rispetto al 94,74% dell'a.a. 24-25 e al 96,39% dell'a.a. 23-24;
- Quesito n.3: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? 93,50%, rispetto al 93,98% dell'a.a. 24-25 e al 96,14% dell'a.a. 23-24;
- Quesito n.4: Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? 92,85% rispetto al 93,82% dell'a.a. 24-25 e al 95,05% dell'a.a. 23-24;
- Quesito n.5: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? 95,88% rispetto al 96,16% dell'a.a. 24-25 e al 97,10% dell'a.a. 23-24;
- Quesito n.6: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? 93,05% rispetto al 93,28% dell'a.a. 24-25 e al 93,84% dell'a.a. 23-24;
- Quesito n.7: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 90,73% rispetto al 91,84% dell'a.a. 24-25 e al 93,83% dell'a.a. 23-24;
- Quesito n.8: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? 92,14% rispetto al 93,11% dell'a.a. 24-25 e al 94,52% dell'a.a. 23-24;
- Quesito n.9: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? 90,40% rispetto al 90,46% dell'a.a. 24-25 e al 90,25% dell'a.a. 23-24;
- Quesito n.10: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 92,34% rispetto al 94,20% dell'a.a. 24-25 e al 95,25% dell'a.a. 23-24;
- Quesito n.11: È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? 92,70% rispetto al 93,40% dell'a.a. 24-25 e al 94,64% dell'a.a. 23-24;
- Quesito n.12: Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? 90,73% rispetto al 92,27% dell'a.a. 24-25 e al 94,03% dell'a.a. 23-24.

Il primo dato da sottolineare è il sensibile aumento del numero di questionari compilati (3053 contro i 2757 dell'a.a. precedente). Tutti i quesiti hanno ricevuto una percentuale di risposte ampiamente positive, senza scendere mai sotto il 90% del gradimento, in misura pressoché inalterata rispetto all'a.a. precedente. Per quanto non si riscontrino criticità, i componenti della Commissione invitano a non abbassare la guardia e a proseguire nell'azione di sensibilizzazione del corpo docente da parte degli organi del CdS all'adempimento dei compiti didattici (come la corretta compilazione del Syllabus, lo svolgimento dei ricevimenti, ecc.).

B. Motivi della non frequenza

Sui motivi della cd. non frequenza (studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni dei singoli insegnamenti) sono stati raccolti 1039 questionari contro gli 881 dello scorso a.a. I motivi principali indicati dagli studenti sono il lavoro (48,12% contro il 48,69% dello scorso anno accademico) e la frequenza delle lezioni di altri insegnamenti (21,94% contro il 24,74% dello scorso a.a.); l'11,74% ritiene la frequenza poco utile ai fini dell'esame (contro l'11,46%), mentre il 16,46% indica altre generiche motivazioni (contro il 13,96%).

I dati ricalcano, in linea di massima, quelli dello scorso anno riguardo al lavoro e alla presunta poca utilità della frequenza, mentre continua a diminuire la percentuale degli studenti che motiva la non frequenza con la frequenza di altre lezioni (per le materie a scelta, per le quali non è sempre possibile evitare la sovrapposizione con le materie fondamentali, o per gli studenti in ritardo con gli esami), probabilmente per una maggior razionalizzazione dell'erogazione della didattica.

C. Suggerimenti per migliorare la qualità

Sui 3053 questionari raccolti, in 1994 (65, 31% contro il 69,89% dello scorso anno accademico) non hanno nessun suggerimento da proporre per il miglioramento della qualità; gli altri suggeriscono di:

- S 01 Aumentare l'attività di supporto didattico (8,71% contro il 8,27%);
- S 02 Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (4,91% contro il 4,57%);
- S 03 Fornire in anticipo il materiale didattico (13,00% contro il 9,29%);
- S 04 Fornire più conoscenze di base (12,48% contro l'11,28%);
- S 05 Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (6,49% contro il 4,82%);
- S 06 Migliorare la qualità del materiale didattico (10,97% contro il 8,49%).

Anche in questo caso, come segnalato con riferimento alla docenza, non ci sono particolari criticità da segnalare, pur in un quadro di un lieve aumento dei suggerimenti proposti. Con riferimento ai singoli insegnamenti, i suggerimenti che hanno fatto registrare indici superiori al 15% e siano espressivi di un campione numericamente rappresentativo di studenti (o siano comunque espressivi di una tendenza già manifestatasi nei precedenti a.a.) saranno sottoposti all'attenzione dei docenti interessati per valutare eventuali misure in risposta all'esigenza manifestata.

OPINIONI LAUREATI

La ricognizione sull'efficacia complessiva del corso di studio, tratta dall'indagine AlmaLaurea aggiornata a giugno 2026 e relativa ai laureati nell'anno solare 2025 della classe L-33 (62 laureati, 59 intervistati) evidenzia un quadro complessivamente positivo.

Sono complessivamente soddisfatti del CdS il 93,2% dei laureati contro il 91,8% del precedente anno solare.

Ha frequentato regolarmente più del 75% per cento degli insegnamenti il 47,5% degli studenti laureandi (contro il 32,4% del precedente anno solare), e tra il 50 e il 75% degli insegnamenti, il 35,6% (48,6%).

Il carico di studio è stato giudicato adeguato alla durata del corso dal 91,5% dei laureati (contro l'85,6%).

L'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) è stata valutata soddisfacente: "sempre" dall'81,4% (86,4).

Il 39,0% (32,4%) dei laureati è decisamente soddisfatto ("decisamente sì") dei rapporti con i docenti, mentre il 47,5% (56,8%) è comunque soddisfatto ("più sì che no").

Un calo del gradimento riguarda le strutture, le postazioni informatiche e le attrezzature. Le aule sono considerate adeguate dall'86,5% (91,7%). Le postazioni informatiche sono ritenute in numero adeguato dal 43,2% (66,7%), le attrezzature per altre attività sono state utilizzate dal 74,6% (86,5%). Valutazioni positive e in miglioramento, invece, per i servizi di biblioteca utilizzati dal 74,6% (73,0%).

Infine, l'86,4% (81,1%) dei laureati si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo.

Condizione occupazionale.

I laureati nel 2025 attualmente iscritti in un corso di laurea di secondo livello sono pari al 60%, mentre i laureati che lavorano sono il 40% (di questi, 28,6% lavorano soltanto, mentre 11,4% sono anche iscritti a un corso di laurea di secondo livello).

La retribuzione mensile netta è di 1.429,00 euro mensili in media. La soddisfazione per il lavoro svolto è di 7,9 su 10 e la laurea è considerata efficace o molto efficace nel lavoro svolto dal 64,3% dei laureati e abbastanza efficace dal 21,4% dei laureati.

Non essendoci altro da deliberare, la seduta è tolta alle ore 9.00.

Il Coordinatore

Prof. Andrea Filocamo

